



**LA PRIMA
LEGGE SULLA CICLABILITÀ
DELL'EMILIA-ROMAGNA**

Gli obiettivi della Legge sulla ciclabilità

🚲 La Regione Emilia-Romagna promuove la ciclabilità urbana ed extraurbana e la realizzazione di una **Rete delle Ciclovie regionali** per favorire e incentivare gli *spostamenti quotidiani a basso impatto ambientale*, riducendo il «tasso di motorizzazione»



🚲 L'incentivazione della ciclabilità avviene tramite **interventi infrastrutturali**:

- di nuova realizzazione
- di recupero e riqualificazione dei tratti presenti
- di moderazione del traffico



L'impegno della Regione

- 🚲 La struttura regionale provvede all'attuazione della presente legge, monitorando le azioni da mettere in campo e quelle già realizzate, anche grazie al lavoro del *Mobility Manager regionale*
- 🚲 Il Piano Regionale integrato dei Trasporti (PRIT) individua il **Sistema regionale della ciclabilità** e la **Rete delle ciclovie regionali** per orientare gli Enti Locali.

La RETE DELLE CICLOVIE REGIONALI (RCR):

- * È costituita dai percorsi o itinerari ciclabili realizzati o da realizzare
- * Comprende i **progetti di reti ciclabili e ciclovie Eurovelo e BicItalia**
- * Si coordina e integra con le reti ciclabili locali
- * Individua i **tracciati ferroviari dismessi** in cui è possibile realizzare nuove piste ciclabili ad uso turistico



...e dei comuni e aree vaste

Città Metropolitana di Bologna e Aree Vaste :

- * Individuano nei proprio strumenti di pianificazione le reti ciclopedonali locali
- * Programmano le azioni negli ambiti di loro competenza per la realizzazione della RCR, legandole agli obiettivi di accessibilità e intermodalità con il Trasporto pubblico locale

I Comuni:

- * Individuano nei proprio strumenti di pianificazione le reti ciclopedonali locali
- * Aggiornano gli strumenti di pianificazione urbanistica prevedendo la realizzazione di **spazi per il deposito biciclette** nelle residenze, attività produttive e luoghi pubblici
- * Nei nuovi edifici residenziali è fatto obbligo di consentire il **ricovero di biciclette** in cortili o spazi dedicati
- * Programma gli interventi nel suo territorio per raggiungere gli obiettivi di questa legge rendendoli parte integrante dei **PUMS** e dei **Piani Urbani del Traffico**



Le azioni previste dalla nuova Legge



La Nuova Legge prevede azioni dirette per lo sviluppo della mobilità ciclabile:

- * Nuove reti urbane e extraurbane di piste ciclabili o ciclopeditoni
- * Nuove ciclovie e interventi di recupero di siti dismessi a fini ciclabili (fiumi, laghi, strade dismesse, linee ferroviarie dismesse, ecc)
- * Raccordi di tratte spezzate non a rete e messa in sicurezza di punti critici
- * Interventi di moderazione del traffico
- * Parcheggi attrezzati, liberi o custoditi, ampiamente diffusi
- * Velostazioni
- * Recupero di stazioni ferroviarie e case cantoniere per la realizzazione di strutture per cicloturisti
- * Servizi di Biciclette a noleggio o bike sharing e sviluppo del sistema bike sharing regionale
- * Creazione di Registri per l'identificazione e riconoscimento delle biciclette
- * Azioni per la riduzione della velocità e la realizzazione diffusa di nuove «zone 30»
- * Azioni per agevolare l'intermodalità con i mezzi pubblici anche con la promozione delle «bici pieghevoli»



I PEF anche per la ciclabilità

 Gli Enti Locali devono realizzare progetti che indichino:

- * Costi degli interventi
- * Fonti di Finanziamento (pubbliche, private o miste)
- * Soggetti (pubblici o privati) coinvolti nella realizzazione
- * Interventi di **manutenzione** da garantire
- * Tempi previsti per la realizzazione



Nuove strade = Nuove piste

La legge 366 del 1998 prevede in caso di costruzione di nuove strade (o interventi di manutenzione) l'obbligo di prevedere una pista ciclabile ESCLUSIVAMENTE in adiacenza

CON LA NUOVA LEGGE

Sarà possibile realizzare le nuove piste ciclabili anche non in adiacenza



Difendiamo le nostre biciclette



🚲 Nell'ambito della progettazione degli interventi oggetto di finanziamento regionale, **vengono premiati misure volte a contrastare i furti** come:

- * **Forme di vigilanza** anche tramite videosorveglianza
- * **Servizi agli utenti** (riparazione, gonfiaggio, noleggio, ecc) in prossimità delle velostazioni
- * **Marchiatura registrata delle biciclette**



I finanziamenti

- 🚲 La Regione finanzia gli interventi agli Enti Locali, agenzie per la mobilità e Società di gestione nel campo dei trasporti, **secondo i capitoli di spesa delle singole leggi regionali di settore**

**Primi Contributi Regionali:
10 MILIONI DI EURO**

Fondi FSC entro il 2020

- 🚲 Gli Enti che evidenziano gravi inadempienze nella manutenzione delle proprie infrastrutture non potranno beneficiare di contributi regionali



Lavorare insieme, lavorare bene

- 🚲 La Regione mantiene rapporti di collaborazione e confronto con le Associazioni di settore e Associazioni di utenti per l'attuazione dei principi della legge sulla ciclabilità



Istituito il TAVOLO REGIONALE PER LA CICLABILITÀ
formato da :

- ✓ 4 Rappresentanti degli Enti Locali
- ✓ 4 Rappresentanti delle associazioni del settore





Grazie per l'attenzione!